## Petizione Popolare alla Assemblea Regionale dell'Emilia-Romagna per la

## Revoca della Richiesta di Autonomia Regionale Differenziata (ex comma 3° art. 116 Cost.)

Il prossimo 25 Aprile, ricorrenza della Resistenza dalla quale nacque la Costituzione Italiana e la Repubblica unica ed indivisibile, nelle città di tutte le provincie della regione Emilia-Romagna partirà una raccolta di firme per all'Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna la "Petizione popolare, ai sensi dell'art. 16, c. 1 dello Statuto regionale e dell'art. 121 del Regolamento dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna per la revoca della Risoluzione dell'Assemblea ogg. n. 7158 del 18.10.2018 e di ogni relativo mandato per l'acquisizione alla Regione Emilia-Romagna di ulteriori forme e condizioni di autonomia ai sensi dell'articolo 116, c.3, della Costituzione, interrompendo le relative negoziazioni con il Governo statale al fine di ulteriori prerogative legislative".

Con tutte saremo in collegamento streaming.

Con tutte denunceremo, in generale e nei fatti specifici, le inefficienze amministrative e le irresponsabilità demagogiche nei comportamenti politici nella gestione dell'epidemia di Covid-19 e del suo impatto sulla sanità, sulla scuola, sui trasporti sui beni e le attività culturali dei presidenti delle regioni e dei loro apparati amministrativi.

L'emergenza sanitaria, sociale ed economica da Covid-19 che dal gennaio 2020 sta investendo con lutti, malattie e gravissimi disagi cittadini e le cittadine in tutta Italia è stata occasione per il manifestarsi di comportamenti inaffidabili all'insegna di una velleitaria pretesa di amministrare le regioni in maniera autonoma e differenziata (sino all'autarchia!) sulla base di leggi e norme diverse tra regioni e dalla normativa nazionale.

La Lombardia ne è stata l'esempio più eclatante e fallimentare, ma nessuna regione ne è stata totalmente esente.

Il tutto aggravato dal fatto che sia il precedente governo che, ancor più, l'attuale governo Draghi, pur potendo contare su norme costituzionali (art.120 Cost.) e leggi dello stato (art.6 l.833/78) hanno rinunciato a svolgere una azione amministrativa unitaria sul piano nazionale, indispensabile nella gestione efficace di tutte le epidemie nazionali ed internazionali come questa "sindemia" da Covid-19.

Per questo siamo a chiedere all'Assemblea Regionale di procedere, come un atto dovuto alle cittadine ed ai cittadini della nostra regione e di tutta l'Italia e di responsabilità politica ed istituzionale, alla revoca della richiesta di autonomia regionale differenziata ex comma 3° art.116 della Cost. avanzata al Parlamento lo scorso ottobre 2018.

Ciò è ancor più necessario e significativo in questi giorni alla luce del fatto che il governo Draghi con il DEF 2021 (Documento di Economia e Finanza, pag. 14, punto 1.5) prevede di proporre al Parlamento la adozione DDL "Disposizioni per l'attuazione dell'autonomia differenziata di cui all'art. 116, comma 3, Cost." come collegato alla legge di Bilancio 20222-2024.

Iniziativa non solo di evidente insensatezza politico istituzionale ma gravissima anche perché la adozione di tale DDL nel collegato alla legge di Bilancio 2022-2024 da parte del Parlamento comporterebbe l'impossibilità di qualsiasi richiesta di referendum abrogativo poiché le leggi di Bilancio non possono essere sottoposte a tale referendum.

Sarebbe la definitiva istituzionalizzazione della disintegrazione dell'unità e della indivisibilità della Repubblica italiana in una ventina di regioni reciprocamente autonome e differenziate nella tutela della uguaglianza dei diritti e dei doveri in ben 23 materie amministrative, certamente in competizione e contrasto tra loro (ad esempio potrebbe avvenire in tema di turismo!).

L'Assemblea Regionale dell'Emilia-Romagna revochi la Richiesta di Autonomia Regionale Differenziata (ex comma 3° art. 116 Cost.)

A partire dal 25 Aprile 2021, ricorrenza della Resistenza dalla quale nacque la Costituzione Italiana e la Repubblica unica ed indivisibile, raccogliamo firme a sostegno di tale petizione!!